



REGIONE LIGURIA

## MISURAZIONE ONERI AMMINISTRATIVI

Scheda di Sintesi

REGIONE LIGURIA

Regolazione in materia di pubblici esercizi

Roma, 10 Luglio 2008

## **Premessa**

La misurazione sperimentale degli oneri amministrativi nella Regione Liguria è stata condotta attraverso la metodologia dello *Standard Cost Model* (di seguito, SCM). Questa tecnica, già adottata a livello comunitario e nazionale, consente di stimare i costi (oneri amministrativi) sostenuti dalle imprese per adempiere ai c.d. “obblighi informativi” (di seguito, OI). Gli OI sono imposti da norme di regolazione ed hanno ad oggetto la produzione, la trasmissione o la presentazione di informazioni ad autorità pubbliche o a terzi.

### **1. Finalità e caratteristiche della normativa oggetto della misurazione**

L'attività di misurazione sperimentale ha avuto ad oggetto due obblighi informativi derivanti dalle norme regionali di regolazione del commercio (l.r. 2 gennaio 2007, n. 1, “Testo Unico del Commercio nel 2007”): il subingresso nell'intestazione dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande (pubblico esercizio - PE), ed il trasferimento di PE.

### **2. Mappatura degli obblighi informativi**

L'attività di misurazione ha richiesto un approfondimento delle prassi amministrative comunali. Il decentramento delle funzioni amministrative, infatti, crea delle differenze, a volte determinanti, tra le procedure previste dai Comuni per l'adempimento di uno stesso obbligo informativo. Pertanto, la misurazione è stata effettuata solo sul territorio del Comune di Genova perché costituisce il luogo di maggiore concentrazione di imprese e di popolazione della Regione.

### **3. Consultazione**

Il processo di misurazione è fortemente basato su di una specifica attività di consultazione degli *stakeholders*, che si è svolta in 3 fasi del processo di misurazione.

Una mappatura provvisoria degli OI è verificata preventivamente dalle amministrazioni competenti è stata sottoposta al vaglio delle associazioni di categoria (Ascom e Confesercenti), al fine sia di verificare la completezza e correttezza della mappatura; sia a determinare la rilevanza degli obblighi informativi mappati in termini di maggiore/minore onerosità degli stessi.

Sulla base della mappatura validata è stato elaborato il questionario di rilevazione degli oneri amministrativi. Il questionario è stato sottoposto alla valutazione delle stesse associazioni di categoria ed è stato rivisto sia nella forma, sia nella struttura.

Infine, sono stati consultati esperti delle associazioni di categoria al fine di acquisire informazioni di dettaglio sui costi sostenuti dalle imprese per l'affidamento dell'adempimento degli OI ai professionisti esterni.

### **4. Stime degli oneri amministrativi**

La rilevazione è stata articolata in due distinte fasi: 1) un'intervista telefonica rivolta alle imprese che abbiano espletato nel periodo temporale di riferimento (2007) almeno uno degli obblighi indagati; 2) un'intervista diretta ad un campione di imprese individuate anche grazie all'indagine telefonica, su cui stimare i costi sostenuti dalle imprese stesse per ottemperare agli OI indagati.

#### 4.1 Intervista telefonica

Le interviste telefoniche sono state condotte su un campione di imprese localizzate nel Comune di Genova che avessero effettuato almeno uno degli OI oggetto d'indagine nel 2007. La popolazione di riferimento totale è risultata essere pari a 277 imprese di cui:

- 201 imprese hanno realizzato solo la procedura di subingresso;
- 3 imprese hanno effettuato solo il trasferimento;
- 73 (in più e diverse rispetto ai due insiemi di cui sopra) hanno realizzato entrambe le procedure.

#### 4.2 Intervista diretta

L'indagine telefonica ha permesso di individuare 11 imprese da inserire nel campione per la rilevazione diretta. Inoltre, altre 4 imprese sono state intervistate sulla base delle segnalazioni delle associazioni di categoria. In definitiva, il numero di imprese cui è stato somministrato il questionario è stato pari a 15.

#### 4.3 Stime degli oneri amministrativi per OI totali

Le stime degli oneri amministrativi per ogni OI sono state ottenute elaborando i dati relativi alle seguenti variabili: tempi di lavoro; costi interni; costi esterni; popolazione.

La Tabella 1 riporta le stime degli oneri amministrativi sostenuti dalle imprese per adempiere alle procedure considerate.

**Tabella 1 - Stime del costo totale aggregato annuo**

<b>Obbligo informativo</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Costo totale</b>
<b>Subingresso e trasferimento</b>	€ 1.574,00	€ 114.902,00
<b>Subingresso</b>	€ 887,50	€ 178.387,50
<b>Trasferimento</b>	€ 1.216,50	€ 3.649,50
<b>TOTALE</b>	-	€ <b>296.939,00</b>

#### 5. Proposte di semplificazione

Sulla base dei risultati dell'attività di misurazione e delle indicazioni emerse durante le consultazioni delle associazioni di categoria, sono stati individuati gli aspetti procedurali più complessi e/o particolarmente onerosi per le imprese. Su questa base, sono state delineate alcune ipotesi di riforma della regolazione capaci di contribuire alla riduzione degli oneri derivanti dagli OI misurati. Esse sono volte ad offrire al decisore politico un primo contributo in vista della predisposizione di un programma di semplificazione che tenga conto dell'esigenza di bilanciare gli obiettivi di riduzione degli oneri amministrativi con la necessità di non diminuire le tutele degli interessi pubblici.

Le prime ipotesi di riduzione elaborate hanno ad oggetto:

- A. Trasmissione d'ufficio da parte dello Sportello per l'Esercizio delle Attività Produttive alla Camera di Commercio di una delle tre copie della documentazione da presentare per la richiesta dell'autorizzazione al subingresso e al trasferimento di pubblico esercizio.
- B. Telematizzazione delle procedure di subingresso e di trasferimento di pubblico esercizio.
- C. Semplificazione delle procedure relative al Nulla Osta Acustico: dichiarazione integrativa di "Nulla Osta Acustico"; dichiarazione sostitutiva di "Nulla Osta Acustico"; "domanda per il rilascio di Nulla Osta Acustico in Forma Espressa".